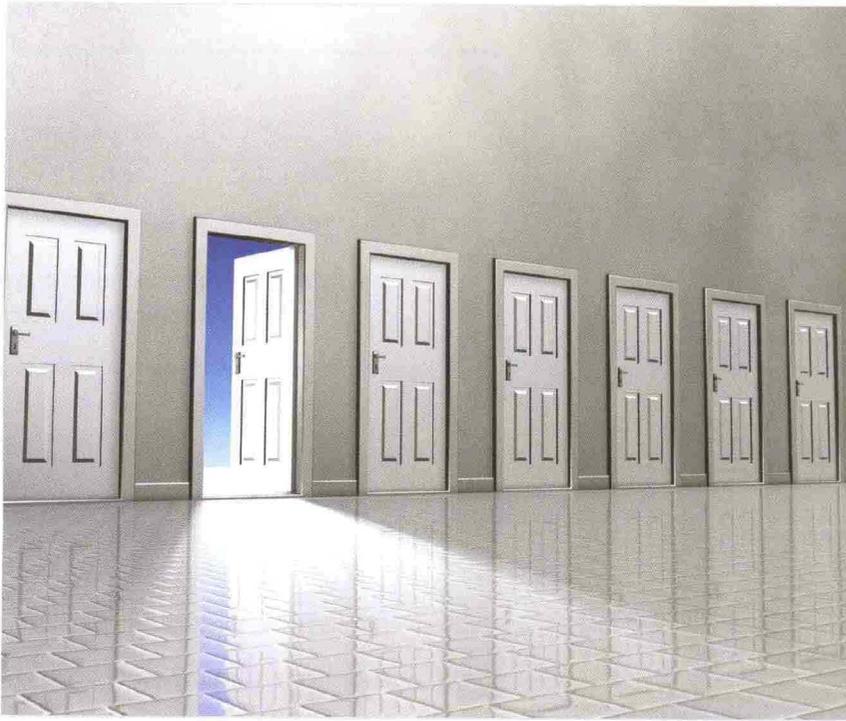


# Sul lettino fra piacere e peccato



di **Andreas Marcopoli**

**Un libro di storie vere ascoltate sul lettino da analisi. Come e perché nasce questo libro?**

Perché dopo trent'anni e oltre di pratica clinica, ho voluto regalarmi e spero regalarvi una raccolta di storie dove tutti, compresa me, siamo senza rete, cioè raccontiamo le emozioni così come ci colpiscono e le elaboriamo. Ognuno di noi a modo suo, con la pretesa di sentirci una volta tanto più veri e più accettati.

**È possibile riconoscersi nei racconti?**

Le storie appartengono a una intimità psicoterapeutica inviolabile e dunque sono criptate al massimo per ovvi motivi deontologici ma rappresentano un territorio umano, oltre che psicologico, facilmente fruibile da chiunque abbia voglia di approfondire il suo vissuto personale, riflettere sulle possibili proiezioni o identificazioni e lavorare aiutato dalle griglie che sono sempre a fondo storia a ritrovare la

matassa del proprio benessere.

**Nel libro il racconto è quasi sempre accompagnato da un disagio, da un modo spesso improprio di vivere sesso e sentimento; siamo davvero messi così?**

Anche peggio direi, anzi c'è da dire che attualmente il più grave peccato psicologico

*La psicologa Maria Malucelli ci parla del suo libro: "Non solo sesso - sul lettino dell'analista alla ricerca della propria armonia" edito da Franco Angeli*



dell'essere umano è proprio l'inconsapevolezza, il suo non essere cosciente di come sta messo dentro e fuori, dando per scontato che si possa vivere più o meno bene con qualche vizio in eccesso o in difetto racchiuso in quella che si ritiene la propria normalità. Chi arriva con dolore, disagio, vergogna, salivazione annullata o spavalderia a sdraiarsi davanti a me e perciò a raccontare a un'estranea cosa ha nella testa, nel cuore e come gestisce i suoi organi genitali, è già di per sé sulla via della guarigione.

**Nel libro si parla di casa emotiva, di destino dell'uomo candidato al benessere, alla felicità, in che senso?**

Nel senso che su questa terra siamo gli unici individui capaci di narrarci la nostra storia e in grado di procedere per immagini, per scene. Il nostro cervello è un organo ridondante di connessioni e di memorie che compongono il nostro teatro esistenziale. L'esperienze e soprattutto le nostre esperienze emotive concorrono alla costruzione della personale nicchia affettiva dentro la quale l'esperienza sessuale fa da guida al raggiungimento di una certa armonia.

**Cosa intende lei per il raggiungimento dell'armonia?**

Armonia è una parola greca che significa comporre. Nella composizione di un brano musicale l'armonia, il bello della musica è dato dalle pause non soltanto dalle note. Nella vita per me il raggiungimento della

propria armonia è dato da tre A: come attaccamento, come accettazione, come adattamento. E la vita sessuale non può essere scissa da queste tre esperienze emotive perché il piacere non è mai solo fisiologico come dire è rappresentativo di molto di noi. Einstein diceva - il piacere è un peccato ma è soprattutto un peccato non provare piacere.